

45. — 1612, Novembre 12. — c. 96. — Girolamo Foscari proc. di S. M., provveditore generale della cavalleria in Dalmazia, al doge (in volgare). Narra di un abbocamento avuto da lui in piena campagna col sangiacco Halil beg, e riferisce aver questo persuaso i maggiorenti (*aghe*) e i sudditi dei luoghi turchi confinanti a far pace coi veneziani, i documenti della quale furono da tutti volentieri sottoscritti; in seguito a che furono scambiati doni, e tutti si separarono in amichevoli sensi. Ritiene soddisfacente il risultato; mandò al bailo a Costantinopoli un esemplare dei documenti, un altro ne manda alla Signoria per mezzo del suo segretario (v. n. 41, 42, 43, 44 e 46). Dice che con questo accomodamento si evitarono forse gravissime conseguenze; spese solo 800 talleri per acquietare i parenti e gli orfani degli uccisi, al sangiacco donò per 500 tall., ai due *capidgi* venuti da Costantinopoli e che si occuparono per 5 mesi, 80 zecchini l'uno, al *capidgi basci* del sangiacco che pure impiegò egual tempo, con 7 uomini, zecch. 150, ecc., e tutti ne andarono soddisfatti. Rinnovò per le ville ordini ed esortazioni per l'adempimento degli impegni presi, ed egli vi contribuirà con tutto lo spirito.

Data a Zara. — Sottoscritta dal mittente.

46. — 1612, Novembre 12. — c. 97 t.^o — « Nota (in volgare) di diverse spese fatte per l'accomodamento del negozio di confini di Zara in mesi cinque che si è trattato et ultimamente concluso », unita alla lettera n. 45. È un elenco di regali consistenti in stoffe, vesti, confetture, cere, vini, cibarie diverse, mancie ecc. in 26 articoli. Vi sono nominati Halil agà della Vrana, Solimano agà di Vrana, *Mursel hoxa* da Zemonico, Sforza Carnaruti e Michele Matcovich, *Muffi di Bossino*, Hassan agà luogotenente del sangiacco (Halil?) ed Osman agà suo capitano, Jussuf agà, Mustafà beg figlio del sangiacco, Ramadan agà *capidgi bassi* del pascià, Ali beg *capidgi* della Porta, Hassan beg id. id., Achmed pascià, e i luoghi di Islam, S. Cassiano (Sukosan) e Zara Vecchia. In totale ammontano a talleri 240. — Sottoscritta da Girolamo Foscari (v. n. 41 e 45).

47. — 1614, Marzo 20. — c. 102. — Breve di papa Paolo V a Berlinghieri (Gesso) vescovo di Rimini, nunzio a Venezia. In vista della difesa che Venezia deve preparare contro i Turchi che si sa accingersi a guerra, concede la esazione di otto nuove decime ecc. sui benefici tutti ecclesiastici posti nei domini della repubblica ecc. come nel n. 34, deputando gli stessi prelati a collettori.

Data e sottoscritta come il n. 34.

1614, Novembre 22. — V. 1614, Novembre 28, n. 48.

48. — 1614, Novembre 28. — c. 105 t.^o — Verbale di udienza data dal Collegio al nunzio papale (in volgare). Questi presenta l'allegato parlando in conformità; il consigliere anziano Veniero (Marc' Antonio, risponde che la domanda di esenzione sarà presa in considerazione (v. n. 49).